

Il cantante dei Radio Head contro Spotify

Pubblicato: Mercoledì 17 Luglio 2013



Il cantante inglese **Thom Yorke**, che con la sua band **Radiohead** ha venduto decine di milioni di dischi, ha intrapreso un'iniziativa clamorosa: **ha annunciato via Twitter l'intenzione di rimuovere dal catalogo di Spotify il suo album d'esordio da solista "The Eraser" e tutta la musica degli Atoms for Peace.**

Spotify è nato con lo scopo di far crescere un servizio riservato a quanti amano la musica e siano disposti a comprare on line, coì da fornire all'industria musicale il supporto finanziario necessario ad investire in nuovi talenti e nuova musica. Vogliono aiutare gli artisti a connettersi coi loro fan, trovare nuovo pubblico, accrescere la propria base di ammiratori e riuscire a vivere con la musica che tutti noi amiamo.

Il cantante dei Radiohead, però, non è affatto d'accordo: **"Non è giusto. I nuovi talenti qui non vengono pagati, nel frattempo gli azionisti si arricchiscono"** scrive il cantante su Twitter, annunciando la sua rimozione da Spotify.

Spotify, che non ha ancora ufficialmente commentato la vicenda, paga i cantanti in rapporto al traffico generato; un sistema che, effettivamente, tende a penalizzare gli artisti emergenti rispetto a quelli già affermati.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it